

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 25
DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO:	APPROVAZIONE ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO 2020 (BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022): PARTE RIFERITA AI COMPITI, AGLI OBIETTIVI, AL PERSONALE E AI MEZZI STRUMENTALI ASSEGNATI A CIASCUN SERVIZIO E PARTE FINANZIARIA.
-----------------	---

L'anno duemilaventi, addì sette del mese di aprile, alle ore 16.05, si è riunita in videoconferenza ai sensi del Decreto del Sindaco n. 5 del 26 marzo 2020: concernente "Articolo 73, comma 1, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 *"Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per le famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* (c.d. Decreto Cura Italia): abilitazione dello svolgimento delle sedute degli organi collegiali in videoconferenza – individuazione criteri/linee guida", la Giunta comunale composta dai signori:

PUCCI CLAUDIO

BODIO FABIO

FACCINI CRISTINA

POLETTI MICHELE

ZULBERTI ALESSANDRA

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba.

Il Sindaco e il Segretario comunale attestano che la presente deliberazione è stata adottata nel rispetto delle linee guida per lo svolgimento in videoconferenza ai sensi del citato Decreto Sindacale n. 5 del 26 marzo 2020 e che il collegamento in videoconferenza ha rispettato i requisiti fissati nel medesimo Decreto.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Pucci Claudio, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	APPROVAZIONE ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO 2020 (BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2020-2022): PARTE RIFERITA AI COMPITI, AGLI OBIETTIVI, AL PERSONALE E AI MEZZI STRUMENTALI ASSEGNATI A CIASCUN SERVIZIO E PARTE FINANZIARIA.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con L.P. 09.12.2015, n. 18, recante “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'art. 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della L.P. 03.08.2015, n. 22, si disponeva che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 23.06.2011, n. 118, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Considerato che la medesima legge ha inoltre individuato gli articoli del D.lgs. 18.08.2000, n. 267 che trovano applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento e stabilito, all'art. 54, che “In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale”.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini hanno adottato gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati), che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Dato atto che il Consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 27.02.2020, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020-2022 e la nota integrativa.

Osservato che l'art. 169 (Piano esecutivo di gestione) del D.lgs. 267/2000, applicabile agli enti locali della Provincia ai sensi dell'art. 51 della L.P. n. 18/2015, prevede l'adozione da parte della Giunta comunale, dopo l'approvazione del bilancio di previsione, del piano esecutivo di gestione (PEG) riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, dove sono individuati gli obiettivi della gestione e gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, sono affidati ai responsabili dei servizi (comma 1); il comma 2 del medesimo articolo definisce l'articolazione del piano esecutivo di gestione; il successivo comma 3 sancisce testualmente che “l'applicazione dei commi 1 e 2 del presente articolo è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti di cui all'art. 157, comma 1-bis”.

Visto l'art. 11 (Atto programmatico di indirizzo) del regolamento di contabilità, adottato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 30.04.2019.

Riscontrato inoltre che l'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. stabilisce:

- al comma 1, riconosce in capo ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa del Comune, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione

delle risorse umane, strumentali e di controllo;

- al comma 2, stabilisce che l'individuazione degli atti che ai sensi del comma 1 sono devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazioni della Giunta comunale;
- al comma 3, prevede che spetta ai dirigenti la direzione delle strutture organizzative secondo i criteri e le norme dettate dalle leggi, dallo statuto e dai regolamenti, che si uniformano al principio della distribuzione tra compiti e responsabilità di indirizzo e controllo, spettanti agli organi elettivi e di gestione amministrativa, spettanti ai dirigenti;
- al comma 8, precisa che nei comuni privi di figure dirigenziali le disposizioni contenute nei precedenti commi dello stesso articolo si riferiscono al segretario comunale ed estende ai comuni privi di dirigenti la possibilità di attribuire alcune delle funzioni dirigenziali a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta.

Dato atto che, con deliberazione n. 21 del 20.06.2017, il Consiglio comunale ha approvato lo Statuto del Comune di Borgo Chiese, istituito con L.R. 24.07.2015, n. 9 a decorrere dal 01.01.2016 mediante la fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino; lo Statuto comunale attribuisce al Sindaco e all'organo esecutivo il potere di adottare atti di natura tecnico-gestionale (artt. 24 e 25), in base a quanto previsto dall'art. 5 del Codice di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2.

Ravvisata a questo punto la necessità, tenuto conto delle disposizioni normative sopra richiamate, di quelle di cui l'art. 11 del regolamento di contabilità e delle previsioni statutarie, di procedere all'adozione dell'atto programmatico di indirizzo 2020 (bilancio di previsione finanziario 2020-2022), costituito da una parte riferita ai compiti, agli obiettivi, al personale e ai mezzi strumentali assegnati a ciascun responsabile di servizio e da una parte finanziaria, predisposto tenendo conto della struttura organizzativa dell'ente come delineata con il decreto n. 3 dd. 19.01.2016 del Commissario straordinario nominato dalla Giunta provinciale di Trento con provvedimento prot. n. S110/15/668894/8.4.3/235-15 del 30.12.2015, attraverso il quale si approvò:

- la dotazione organica per categoria del Comune di Borgo Chiese, modificata con deliberazione consiliare n. 41 del 27.12.2018 e successivamente con deliberazione consiliare n. 14 del 30.04.2019;
- il modello organizzativo del Comune
- la nomina dei responsabili delle varie strutture;
- la dotazione di personale per singola struttura.

Dato atto che con deliberazione n.68 del 25.09.2019 la Giunta comunale confermava il modello organizzativo del Comune di Borgo Chiese approvato con il decreto commissariale n. 3 del 19.01.2016 e la strutturazione dell'organizzazione comunale nei 6 (sei) Servizi riportati di seguito con al vertice la *Segreteria generale*:

- 1) *Servizio segreteria, affari generali, protocollo, scuola infanzia;*
- 2) *Servizio demografico, elettorale, statistica, commercio;*
- 3) *Servizio finanziario, personale, I.V.A.;*
- 4) *Servizio tributi;*
- 5) *Servizio tecnico;*
- 6) *Servizio biblioteca e attività culturali.*

con l'articolazione di n. 23 (ventitré) posti previsti dalla dotazione organica per Categoria di cui alla delibera del Consiglio comunale n.14 del 30.04.2019.

Rilevato che con deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 27.02.2020 veniva approvata la ricognizione e l'articolazione della struttura organizzativa comunale e il nuovo organigramma del Comune di Borgo Chiese nei seguenti n. 6 (sei) Servizi come di seguito elencati:

1. *Servizio segreteria e affari generali;*
2. *Servizio demografico, elettorale, statistica, commercio;*
3. *Servizio finanziario, personale, I.V.A.;*
4. *Servizio tributi;*
5. *Servizio tecnico;*
6. *Servizio biblioteca e attività culturali.*

con l'articolazione della dotazione organica complessiva composta da 22 (ventidue) posti, come da organigramma riportato in calce alla parte dispositiva del provvedimento medesimo, dove è prevista la strutturazione dell'organizzazione comunale.

Rilevato che il contenuto finanziario dell'atto programmatico di indirizzo coincide esattamente con le previsioni del bilancio finanziario 2020-2022 e che gli obiettivi gestionali sono coerenti con quanto previsto dai documenti di programmazione economico finanziaria (DUP, bilancio e nota integrativa).

Ritenuto, pertanto, di affidare a ciascun responsabile di servizio gli obiettivi gestionali e le risorse finanziarie necessarie, così come indicate nell'atto di indirizzo.

Precisato che:

- sulla base delle risorse assegnate con l'atto di indirizzo, compete ai responsabili dei singoli servizi l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa, strumentali al raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- ciascun responsabile di servizio risponde del risultato della sua attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e, inoltre, delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi, salvo che quest'ultima responsabilità sia assegnata ad altro servizio.

Valutata l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione, per ragioni d'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica del segretario comunale, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e il parere sulla regolarità contabile del responsabile del servizio finanziario.

Visti:

- la L.P. 09.12.2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)";
- il D.lgs. 18.08.2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il D.lgs. 23.06.2011, n. 118;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..
- lo Statuto comunale;
- il regolamento di contabilità comunale.

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di approvare, per le ragioni e ai sensi delle disposizioni di cui alla premessa, l'atto programmatico di indirizzo 2020 (bilancio di previsione finanziario 2020-2022) allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, articolato in una parte riferita ai compiti, agli obiettivi, al personale e ai mezzi strumentali assegnati a ciascun responsabile di servizio e in una parte finanziaria.
2. Di riconoscere che l'assegnazione dei compiti gestionali del Comune individuati nell'atto programmatico di indirizzo costituisce individuazione degli atti devoluti alla competenza dei funzionari responsabili di servizio ai sensi dell'art. 126, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m..
3. Di assegnare, sulla base dell'articolazione esposta nell'atto di indirizzo, al responsabile di ciascun servizio la responsabilità di tipo economico: a lui compete il

conseguimento complessivo degli obiettivi indicati e la verifica dell'utilizzo efficiente ed efficace di tutti i fattori produttivi valorizzati nella spesa, nonché la responsabilità di tipo finanziario, compresa l'adozione delle determinazioni a contrarre, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi della spesa, quali l'impegno e la liquidazione sulla base dei rispettivi stanziamenti.

4. Di stabilire che ai responsabili di servizio spetta l'adozione, oltre che degli atti di cui in precedenza, anche di tutti gli altri atti gestionali nel rispetto delle competenze previste dalle norme del Codice di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m. e dallo Statuto comunale, fatta eccezione per quelli che l'atto di indirizzo riserva alla competenza della Giunta comunale.
5. Di dare atto che, in caso di conflitti tra i responsabili dei servizi o tra i responsabili e la Giunta in ordine alla competenza all'adozione di specifici atti o provvedimenti, decide la Giunta medesima con propria deliberazione.
6. Di stabilire che, nel caso di approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 in un momento successivo all'inizio dell'esercizio finanziario, al fine di legittimare gli atti di gestione da porre in essere sin dall'inizio dell'esercizio e fino all'adozione del nuovo atto di indirizzo, varrà quanto previsto dall'atto programmatico di cui al presente provvedimento, per l'annualità di riferimento.
7. Di dare comunicazione del presente atto ai responsabili di servizio.
8. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
9. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL SINDACO
Pucci Claudio

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba